



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA
RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

Niccolò Machiavelli

**LICEO STATALE IN ROMA
INDIRIZZI DI STUDIO:
LICEO DELLE SCIENZE UMANE
RMIS026008**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V SEZ. C



tanto nomini nullum par elogium

Indice generale

1. Presentazione della scuola
2. Scelte educative e didattiche della scuola
3. Profilo, finalità ed obiettivi didattici e formativi del Liceo Scienze Umane
4. Attività per la didattica a distanza: scelte operative, piattaforme e Policy di Istituto
5. Attività d'istituto svolte in preparazione all'Esame di Stato
6. Profilo e storia della classe
7. Contenuti e Metodi
8. Mezzi e strumenti didattici
9. Percorsi pluridisciplinari
10. Cittadinanza e Costituzione
11. Attività e progetti svolti nel corso del triennio
12. Attività di recupero e potenziamento
13. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
14. Insegnamento di DNL con metodologia CLIL
15. Attività specifiche finalizzate alla preparazione della classe all'Esame di Stato
16. Simulazioni delle prove dell'Esame di Stato
17. Criteri e strumenti di valutazione
18. Conseguimento degli obiettivi didattico-educativi e metodologie utilizzate
19. Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di italiano durante il quinto anno da sottoporre ai candidati nel corso del colloquio

Indice delle tabelle

1. Analisi movimento alunni nella classe nel corso del triennio
2. Analisi movimento docenti nella classe nel corso del triennio
3. Tabella percorsi Pluridisciplinari
4. Tabella Cittadinanza e Costituzione
5. Tabella Attività e progetti svolti nel corso del triennio
6. Tabella Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
7. Tabella insegnamento DNL con metodologia CLIL
8. Grado di conseguimento degli obiettivi formativi e didattico-educativi comuni

Indice degli allegati

1. Griglie di valutazione
2. Programmazione di classe
3. Programmi delle singole discipline
4. Relazioni finali dei singoli docenti
5. Elenco argomenti per gli elaborati concernenti le discipline di indirizzo
6. Nota riservata allegata agli atti

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Il liceo "Niccolò Machiavelli" di Roma è dislocato su tre sedi: la sede centrale (30 classi), ubicata in piazza Indipendenza 7, le succursali rispettivamente in via dei Sabelli, zona San Lorenzo (14 classi) e in via G. da Procida, zona piazza Bologna (10 classi) per un totale di 54 classi e circa 1248 alunni, provenienti sia da quartieri centrali, quali il rione Esquilino (Castro Pretorio – Macao), San Lorenzo e Piazza Bologna sia da quartieri serviti dalle linee metropolitane A e B sia da un territorio molto più ampio, come quello dell'area dei castelli romani.

Nell'Istituto sono presenti i seguenti indirizzi:

- Liceo Linguistico con l'insegnamento delle lingue straniere Inglese, Francese, Spagnolo, (con l'attivazione dall'anno scolastico 2017/2018 di una sezione con potenziamento d'orario di 2 ore settimanali per la preparazione alla certificazione B1)
- Liceo Linguistico con l'insegnamento delle lingue straniere Inglese, Francese, Tedesco (attivo dall'a.s. 2017/2018)
- Liceo delle Scienze Umane (con l'attivazione dall'anno scolastico 2017/2018 di una sezione con potenziamento d'orario di 2 ore settimanali per la preparazione alla certificazione B1 e dall'anno scolastico in corso di una sezione con potenziamento d'orario di 1 ora settimanale dell'insegnamento della matematica con attività laboratoriale e coding)
- Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale con l'insegnamento delle lingue straniere Inglese e Spagnolo (dall'a.s. 2017/2018).

L'impegno del corpo docente, sostanzialmente stabile, è finalizzato allo sviluppo di una didattica che permetta agli studenti l'acquisizione degli strumenti culturali e competenze specifiche e trasversali necessari al loro successo formativo e spendibili nella vita professionale e nella propria formazione permanente.

Oltre alle attività di potenziamento, recupero e approfondimento (*in itinere*, durante specifiche pause didattiche e attraverso corsi specifici, in linea con le disposizioni ministeriali), a quelle di integrazione dell'offerta curricolare, tra le quali figurano sia concorsi e progetti indirizzati alla valorizzazione delle eccellenze sia corsi pomeridiani di lingua finalizzati ad ottenere la certificazione relativa al quadro di riferimento europeo, e a quelle extracurricolari, l'Educazione alla legalità e alla Cittadinanza attiva e l'internazionalizzazione dell'Offerta Formativa sono diventate per tradizione le parole chiave dell' Offerta Formativa del Liceo Machiavelli nell'ottica di una formazione globale della persona.

Nell'ambito delle attività specifiche rivolte alle classi quinte, il Liceo si è mosso secondo due direttrici fondamentali:

- Consolidare la consapevolezza del proprio percorso formativo d'indirizzo.
- Favorire un processo di orientamento di ogni singolo alunno ai fini della scelta universitaria e dell'inserimento nel mondo del lavoro.
- Promuovere un'adeguata conoscenza, anche attraverso numerose simulazioni, delle caratteristiche, delle modalità e delle diverse prove del nuovo Esame di Stato.

2. SCELTE EDUCATIVE E DIDATTICHE DELLA SCUOLA

FINALITA' GENERALI

- Garantire il successo formativo al maggior numero possibile di studenti, potenziando le competenze di base
- Rafforzare la spendibilità del sapere attraverso il conseguimento di competenze trasversali, sociali e civiche per il benessere sociale
- Accogliere, orientare e riorientare (in entrata, in itinere, in uscita): miglioramento del raccordo e della programmazione in continuità verticale; prevenzione e contrasto della dispersione, inclusione
- Migliorare gli ambienti di apprendimento e il processo di formazione in un'intesa di valorizzazione del rapporto docente-discente
- Promuovere, quale strumento privilegiato per perseguire le priorità individuate, il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività integrative, che garantiscano la centralità dello studente quale soggetto protagonista del processo di insegnamento/apprendimento
- Valorizzare il ruolo della scuola come soggetto attivo di integrazione con il territorio e con le famiglie e le comunità locali, comprese le organizzazioni del terziario e le imprese.
- Favorire lo sviluppo integrale della persona nelle sue diverse componenti (cognitiva, affettiva, socio-relazionale ed etica)

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Formare un cittadino consapevole, responsabile, autonomo, dotato di capacità di lettura critica della realtà
- Sviluppare capacità relazionali
- Favorire la capacità di rapportarsi con la realtà nell'ottica di un adeguato orientamento nella scelta del futuro, proseguendo gli studi in modo proficuo e collocandosi nell'ambiente di lavoro

OBIETTIVI DIDATTICI E COGNITIVI TRASVERSALI

- Sviluppare capacità logico – cognitive
- Sviluppare un corretto metodo di studio
- Sviluppare buone conoscenze di base nell'ambito delle diverse discipline
- Sviluppare le competenze degli studenti rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento:
 - a) potenziamento competenze di base
 - b) potenziamento competenze trasversali
 - c) potenziamento competenze digitali
- Valorizzare l'esperienza e la centralità del soggetto
- Valorizzare la centralità dell'apprendere ad apprendere
- Promuovere la formazione intesa come processo continuo
- Sviluppare la capacità di imparare ad imparare
- Promuovere la capacità di selezionare le informazioni, strutturare una argomentazione, analizzare e progettare un discorso, scritto e orale

3. PROFILO, FINALITÀ ED OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI DEL LICEO SCIENZE UMANE

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Guida dunque gli studenti ad approfondire e a sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. (art. 9 comma 1 del Regolamento dei Nuovi Licei). Approfondisce la cultura liceale dal punto di vista della conoscenza dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Le Scienze Umane contemplano le seguenti discipline: Pedagogia, Psicologia, Sociologia, Antropologia. Tali discipline affrontano "le molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni". Concetti chiave, quindi, sono quelli di identità e relazione, declinati attraverso i diversi approcci scientifici delle discipline.

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane trova le sue radici nella tradizione culturale, in primo luogo classica, ma si apre indubbiamente all'attualità. Le discipline che ne costituiscono la base, in particolare, pur proposte anche in prospettiva storica, hanno valenza universale di categorie interpretative della realtà umana e consentono di decodificare la complessità del mondo contemporaneo.

Oltre a consentire allo studente di proseguire il percorso di studi in tutte le facoltà universitarie, le competenze e le abilità acquisite nel campo delle "scienze umane" si collocano nell'ambito del vasto campo di conoscenze che afferiscono a diverse professionalità quali:

- la ricerca applicata alle scienze della mente
- la formazione e selezione del personale
- la clinica in ambito psicologico
- la consulenza in ambito giuridico
- la formazione nei contesti educativi e aziendali.

In sintesi il percorso di studio del Liceo delle Scienze Umane consente di:

- acquisire la capacità di orientarsi, con i linguaggi propri delle scienze umane, nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni
- acquisire le conoscenze nei principali campi di indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropica
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, incluse quelle relative alla *media education*
- conseguire, attraverso la lettura e lo studio diretto di autori e opere significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea
- essere capace di orientarsi con i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni.

Quadro Orario Liceo delle Scienze Umane

Discipline d'insegnamento	Primo biennio		Secondo biennio		V
	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua straniera 1	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	.	.	.
Storia	.	.	2	2	2
Filosofia	.	.	3	3	3
Scienze umane *	4	4	5	5	5
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	.	.	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	.	.	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2	.	.	.
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

(*) Antropologia, pedagogia, psicologia e sociologia

(**) Con informatica al primo biennio

(***) Biologia, Chimica e Scienze della Terra

4. ATTIVITÀ PER LA DIDATTICA A DISTANZA: SCELTE OPERATIVE, PIATTAFORME E POLICY DI ISTITUTO

- 6 marzo 2020** **Circolare n.279:** Emergenza COVID-19 - Attivazione di modalità di didattica a distanza articolo 1 comma 1g DPCM 4 marzo 2020. Indicazioni e suggerimenti
- 12 marzo 2020** **Circolare n. 281:** Emergenza COVID-19: sospensione attività didattica fino al 3 aprile 2020 e ulteriori indicazioni e suggerimenti per l'attivazione di modalità di didattica a distanza
- 26 marzo 2020** **Circolare n. 287:** Nota MI Prot. N. 388 del 17.03.2020 avente ad oggetto "Emergenza sanitaria da nuovo coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza"
- 15 aprile 2020** **Circolare n. 301:** Indicazioni per la didattica a distanza (DAD): policy sicurezza e netiquette

Con le sopracitate circolari il Dirigente Scolastico, con il costante supporto dell'Animatore Digitale e del Team PNSD, ha attivato, promosso e sostenuto la didattica a distanza, fornendo indicazioni per lo svolgimento di attività didattiche e formative, in modalità semplici, sostenibili e inclusive, a vantaggio degli studenti nel rispetto delle scelte del personale docente. Nella fase iniziale il principale strumento è stato il "Sistema Registro Elettronico Axios", con utilizzo della piattaforma "Collabora", per condividere materiali e per operare sul Registro prevedendo aree riservate alla didattica e alle comunicazioni giornaliere con gli studenti e con gli stessi docenti di classe, per distribuire allegati, materiali digitali, link e URL per l'accesso a risorse testuali o multimediali disponibili in rete, e per promuovere anche le più semplici forme di contatto con l'intero gruppo classe in un'ottica sempre inclusiva con riguardo agli alunni con Bisogni educativi speciali sono stati inseriti feedback e giudizi valutativi nella parte "commento pubblico" su RE. Contemporaneamente si è fatto riferimento a piattaforme educational e a strumenti di condivisione già in uso da parte di alcuni docenti, per i quali erano già state svolte nel tempo diverse attività di formazione:

- eTwinning,
- Edmodo,
- piattaforme di case editrici,
- Google Drive,
- Skype, Jitsi, Google Hangout Meet

Infine è stata adottata dall'istituto la piattaforma Microsoft Office 365 Education come privilegiato canale di comunicazione in sincrono non solo tra le classi e i docenti, ma anche tra il Dirigente Scolastico, e i docenti e le altre componenti della comunità scolastica per svolgere attività collegiali online.

La didattica a distanza ha previsto significativi momenti di relazione tra docente e studenti, attraverso i quali l'insegnante potesse restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in

autonomia; è stata utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati, nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti stessi e dei contenuti digitali da parte degli studenti, cercando di privilegiare, per quanto possibile, la modalità in "classe virtuale".

Per favorire il contatto, la relazione e la co-progettazione in itinere tra i docenti è stato importante il ruolo dei seguenti soggetti:

- consigli di classe, attraverso l'azione di raccordo dei loro coordinatori, per rimodulare la programmazione e monitorare le attività svolte in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo
- coordinatori di classe e coordinatori dei Dipartimenti e dei Sottodipartimenti, chiamati a promuovere la costante interazione tra i docenti, essenziale per assicurare organicità al lavoro che ciascun docente ha svolto nei contesti di didattica a distanza;
- le figure dell'Animatore Digitale e del Team digitale, per il supporto costante alle modalità didattiche innovative realizzate e per una prima attività di accompagnamento e formazione peer to peer
- formatori esterni per un ulteriore accompagnamento all'uso degli strumenti didattici innovativi: oltre alle numerose attività di formazione organizzate da vari enti accreditati, di cui si è data costante informazione al personale docente per una libera adesione, è stata organizzata una formazione d'istituto per i docenti del Liceo Machiavelli tenuta dal prof. Maurizio Maglioni dell'Equipe Formativa Territoriale Lazio sui seguenti argomenti:
 - 1) Pedagogia dell'ora di lezione online
 - 2) Scegliere, costruire e registrare una video lezione

Indicazioni per la didattica a distanza (DAD): policy sicurezza e netiquette

Le indicazioni fornite dal Dirigente Scolastico in materia di policy sicurezza e netiquette hanno favorito il corretto uso delle piattaforme per la DAD, disponendo procedure, consigli e regole da seguire per poter comunicare in maniera efficace e, al tempo stesso, cercare di proteggere i diritti degli studenti, e in particolare dei minori, e dei docenti, nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy e del Regolamento di Istituto, ivi compresa la E-Safety Policy.

La Policy, in conformità al Patto di Corresponsabilità educativa condiviso da scuola, studenti e famiglie, è stata rivolta a tutti i soggetti coinvolti, comprese le famiglie degli studenti.

In applicazione dell'art.120 del DL 18/2020, a seguito dell'emanazione del Decreto ministeriale 187 del 26 marzo 2020 e della relativa assegnazione di fondi, l'Istituto ha messo a disposizione in comodato d'uso temporaneo gratuito dispositivi digitali per gli studenti che ne fossero sprovvisti, indicando tra i destinatari prioritari gli studenti delle classi quinte.

5. ATTIVITA' D'ISTITUTO SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Nell'ambito del corrente anno scolastico la preparazione al nuovo Esame di Stato, ha previsto le seguenti azioni:

1. OTTOBRE: riunioni di programmazione consigli delle classi quinte nella sola componente docenti per: comunicazioni operative in preparazione alle prove, valutazione simulazioni all'Esame di Stato, accordi per percorsi pluridisciplinari e interdisciplinari per la preparazione alle prove scritte e per lo svolgimento del colloquio d'esame, intese per percorsi relativi a Cittadinanza e Costituzione, selezione proposte PCTO, attività e percorsi CLIL
2. SETTEMBRE/FEBBRAIO: Riunioni Dipartimenti Disciplinari per accordi in merito a: I) prove comuni (programmazione e accordi per la preparazione): a) simulazioni in preparazione all'Esame di Stato e relative griglie, ivi comprese griglie specifiche per DSA e BES; II) prove INVALSI: a) analisi esiti 2019 e stato della preparazione alle prove 2020; III) verifica dei criteri di valutazione comuni per le diverse discipline in relazione ai Criteri di Valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti
3. FEBBRAIO/MARZO: regolarmente programmate le prove INVALSI delle classi quinte (circolare n.258 del 24 febbraio 2020) previste per il periodo dal 5 al 25 marzo e le simulazioni d'Istituto per la prima e per la seconda prova scritta previste rispettivamente nel mese di aprile la prima prova e nel mese di maggio la seconda
Tali prove e simulazioni non hanno potuto svolgersi a seguito dell'interruzione per emergenza Coronavirus.
4. APRILE: riunione plenaria dei Consigli delle classi quinte in videoconferenza presieduta dal DS per comunicazioni operative in relazione all'Esame di Stato e alla designazione dei Commissari interni e riunione dei singoli Consigli di Classe sempre presieduti dal Dirigente Scolastico per designazione dei Commissari interni per l'Esame di Stato con integrazione ed eventuale rettifica di quanto deliberato nei consigli di febbraio 2020; rimodulazione della programmazione di classe in relazione alla DAD; indicazioni e accordi per la redazione del Documento del 15 maggio.

6. PROFILO E STORIA DELLA CLASSE

La classe è composta da 29 alunne ed è rimasta stabile nella sua configurazione per tutto il triennio: dopo l'inserimento di un gruppo di studentesse ripetenti all'inizio del secondo anno, il gruppo classe non ha più subito modifiche. Tale situazione è riconducibile sia alla soddisfacente qualità delle relazioni umane nel gruppo sia all'approccio inclusivo che ha caratterizzato l'azione educativa del Consiglio di classe.

Il percorso didattico è stato caratterizzato dalla sostanziale continuità di alcuni docenti dal primo o dal secondo anno del secondo biennio (Filosofia, Storia dell'arte, Scienze naturali, Scienze motorie, Matematica, Fisica), mentre cambiamenti si sono registrati ogni anno nell'insegnamento di Scienze umane e IRC. Nell'insegnamento dell'Inglese la docente titolare è stata spesso sostituita con supplenti temporanei nell'arco di tutto il triennio. Infine in quest'ultimo anno è cambiato il docente di Italiano, Latino e Storia.

I diversi docenti hanno sempre impostato il lavoro comune attraverso il confronto e la collaborazione costanti, come richiesto dall'impostazione pluridisciplinare del corso nel suo insieme.

Le allieve da parte loro hanno sempre evidenziato disponibilità al dialogo con i docenti, dimostrando di sapersi adattare con buona volontà ai cambiamenti e talora cogliendo gli stimoli offerti dalle diverse impostazioni metodologiche. Nel complesso la classe ha dato prova di interesse e curiosità nei confronti della proposta didattica, anche se solo una parte di essa ha offerto una partecipazione attiva alle lezioni; alcune allieve hanno incontrato qualche difficoltà nell'organizzare il proprio impegno quotidiano di preparazione nelle diverse discipline.

In generale si può affermare che le allieve hanno saputo utilizzare i contenuti e gli stimoli offerti dall'indirizzo di studi per una proficua crescita personale e culturale, partecipando con interesse e crescente capacità critica al dibattito di classe e alle diverse iniziative, e acquisendo nella maggior parte dei casi capacità di studio e rielaborazione autonoma dei diversi argomenti in chiave sincronica e diacronica.

Resta tuttavia all'interno del gruppo classe un esiguo numero di studentesse cui una certa discontinuità dell'impegno e della presenza ha impedito il consolidarsi di un sicuro metodo di lavoro e ha comportato una preparazione non sempre organica, specie in alcune discipline che richiedono una progressiva acquisizione dei contenuti e un esercizio costante.

Positivi sono sempre risultati interesse e disponibilità a partecipare a progetti e attività extracurricolari spesso in orario pomeridiano.

Le famiglie degli studenti hanno sostenuto l'impegno di studio degli alunni, manifestando nella maggior parte dei casi il desiderio che i ragazzi compissero un lavoro serio e costante. Il rapporto con i docenti è stato generalmente di dialogo e di proficua collaborazione, di condivisione degli obiettivi da raggiungere, di apprezzamento dei metodi didattici messi in atto.

TABELLA N. 1: Analisi movimento alunni nella classe nel corso del triennio

ANNO DI CORSO	STUDENTI			
	Numero	di cui non promossi all'anno successivo	di cui nuovi ingressi	di cui trasferiti ad altra scuola/altra sezione della scuola
TERZO	29	0	0	0
QUARTO	29	0	0	0
QUINTO	29		0	0

TABELLA N. 2: Analisi movimento docenti nella classe nel triennio

DISCIPLINA	a.s. 2017-2018	a.s. 2018-2019	a.s. 2019-2020
ITALIANO	(MACINO) SPECCHIA	(MACINO) SPECCHIA	CARANTI
LATINO	(MACINO) SPECCHIA	(MACINO) SPECCHIA	CARANTI
INGLESE	RENZI – supplenti temporanei	RENZI-SICILIANO- supplenti temporanei	RENZI- GOMERO- DANIELE
STORIA	(MACINO) SPECCHIA	(MACINO) SPECCHIA	CARANTI
FILOSOFIA	LOMBARDI	LOMBARDI	LOMBARDI
SCIENZE UMANE	CERIMONIALE	GORI	SARRITZU
MATEMATICA	MALIZIA	RICCO	RICCO
FISICA	MALIZIA	RICCO	RICCO
SCIENZE NATURALI	SARTI	SARTI	SARTI
STORIA DELL'ARTE	NATILLI	NATILLI	NATILLI
SCIENZE MOT. E SPORT	CAPONE	CAPONE	CAPONE
IRC	PERRI	SCIARROTTA	NUMINI

7. CONTENUTI E METODI

Gli obiettivi generali e trasversali stabiliti dal Consiglio di classe hanno richiesto un lavoro didattico strutturato secondo un percorso continuo e coerente al proprio interno con metodologie e strumenti diversificati e diversificabili atti al raggiungimento di tali obiettivi, secondo una logica di gradualità e nel rispetto dei ritmi di apprendimento e degli stili cognitivi degli studenti.

Inoltre, anno per anno sono stati valutati i livelli di apprendimento raggiunti e le competenze acquisite secondo modalità e criteri definiti e documentabili coerenti con quelli individuati nei Dipartimenti, nel PTOF e in conformità a quanto stabilito nelle Indicazioni nazionali.

Il Consiglio di classe sulla base del confronto tra la situazione di partenza della classe, le finalità e gli obiettivi generali, ha individuato gli obiettivi trasversali che ha cercato di perseguire nel corso dell'anno mediante unità didattiche, moduli e percorsi pluridisciplinari e il semplice specifico disciplinare di ogni singolo docente.

a. Obiettivi didattico-educativi: obiettivi generali; obiettivi cognitivi trasversali

Obiettivi generali del Liceo delle Scienze umane:

- fornire competenze idonee alla lettura dei problemi della persona e della società, in vista dell'accesso a professioni in ambito educativo, sociale, delle pubbliche relazioni;
- garantire l'acquisizione di competenze adeguate nell'utilizzo del mezzo linguistico;
- fornire una particolare sensibilità nell'affrontare i fenomeni educativi della società contemporanea

Obiettivi trasversali:

- potenziare la consapevolezza di sé nei diritti e nei doveri personali, favorendo le interazioni tra persone (compagni e adulti), rispettando anche gli spazi comuni
- favorire l'onesta solidarietà in tutti gli ambiti della vita scolastica
- potenziare il proprio metodo di studio per la comprensione di fenomeni e l'acquisizione delle conoscenze
- potenziare la capacità di applicare regole e principi
- potenziare la capacità di analisi e sintesi
- potenziare la competenza comunicativa attraverso l'uso dei linguaggi e del lessico specifico delle diverse discipline
- potenziare la capacità di lavorare in gruppo cooperando

b. Obiettivi formativi e competenze trasversali.

Il Consiglio di Classe ha individuato come obiettivo comune l'implementazione e il monitoraggio in particolare di tre competenze in relazione al profilo della classe, facendo riferimento alle «*Nuove Competenze chiave per l'apprendimento permanente*» dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 23 maggio 2018:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

La rimodulazione della programmazione di classe per la DAD (Didattica A Distanza) non ha alterato il quadro complessivo degli obiettivi cognitivi e delle competenze trasversali, molti dei quali hanno trovato un'ulteriore giustificazione della loro opportunità nella situazione determinatasi a seguito dell'emergenza sanitaria. Il venir meno della scuola in presenza e la condizione di isolamento domestico in cui tutti gli studenti si sono trovati ha rafforzato la consapevolezza dei propri doveri personali, sollecitando atteggiamenti responsabili fondati sull'autonomia ed ha promosso il potenziamento delle competenze digitali e di cittadinanza.

Per ciò che riguarda i contenuti, i metodi specifici e il conseguimento degli obiettivi delle singole discipline, si rimanda ai singoli programmi e relazioni finali dei docenti, allegati al presente documento.

8.MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

In presenza

- Sussidi audiovisivi e strumenti multimediali
- Laboratorio di Chimica e Biologia
- Lavagne LIM

A distanza

- Colloqui e verifiche orali in videoconferenza,
- Test a tempo attraverso piattaforme;
- Verifiche e prove scritte, comprese simulazioni di prove d'esame, affidate loro per il tramite delle piattaforme virtuali, di mail o di altro appositamente scelto;
- Istanza di approfondimenti suggeriti agli alunni su argomenti di studio
- Testo

- Presentazione
- Mappa
- Link
- Video
- Videolezione assistita
- Audio

9. PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Nel corso del triennio i docenti hanno impostato l'attività didattica in modo da far emergere le connessioni logiche e contenutistiche tra discipline affini, e sono stati individuati, come si evince dalla programmazione di classe, alcuni percorsi pluridisciplinari e temi di fondo che hanno costituito lo sfondo di molti programmi.

In particolare, in considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio dell'Esame di Stato, per consentire agli allievi di cogliere l'intima connessione dei saperi e di elaborare personali percorsi didattici, il Consiglio di classe ha individuato e proposto alla classe i seguenti nuclei tematici pluridisciplinari di approfondimento trasversale:

TABELLA N. 3: PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

PERCORSI	DISCIPLINE COINVOLTE
<i>1. Crisi delle certezze e ricerca di nuovi fondamenti</i>	Storia, Italiano, Latino, Filosofia, Inglese, Scienze umane, Fisica, Scienze naturali, Arte
<i>2. Democrazie, conflitti e totalitarismi</i>	Storia, Italiano, Latino, Filosofia, Inglese, Scienze Umane
<i>3. Il femminile: identità di genere e diritti</i>	Storia, Italiano, Latino, Filosofia, Scienze Umane
<i>4. Il Lavoro: una lunga trasformazione</i>	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Scienze Umane
<i>5. Uomo e Natura: il mistero, il progresso, il senso del limite</i>	Scienze naturali, Filosofia, Scienze Umane, Fisica, Italiano, Storia, Arte
<i>6. Il ruolo dell'artista</i>	Italiano, Latino, Storia, Inglese, Arte
<i>7. Il tempo</i>	Italiano, Latino, Filosofia, Arte

Le tematiche indicate non hanno costituito oggetto di trattazione aggiuntiva e separata rispetto allo svolgimento dei singoli programmi curricolari, ma sono state richiamate dai singoli docenti nell'ambito della trattazione delle possibili relazioni ed interconnessioni interdisciplinari.

10. CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe attraverso percorsi disciplinari e pluridisciplinari ha inteso promuovere in tutti gli studenti competenze e quindi comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà tramite la conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con alcuni principi costituzionali fondamentali per la crescita di queste competenze negli studenti. In particolare sono state privilegiate l'area storico-geografica e quella storico-sociale per alimentare l'acquisizione di competenze che si rifanno a quelle "chiave" europee.

TABELLA N.4: CITTADINANZA E COSTITUZIONE

PERCORSO	DISCIPLINE COINVOLTE
<p>Europa: dai pensatori illuministi e romantici alla nascita dell'Europa (manifesto di Ventotene, tappe della formazione dell'UE, Costituzione europea). Riferimenti alla Carta Costituzionale europea (2007) Percorso interdisciplinare n.2</p>	Filosofia
<p>Economia e politica (Feuerbach, Marx, dal marxismo ai regimi comunisti, visione del film "Goodbye Lenin!", i limiti del diritto di proprietà nella Dichiarazione del 1789 e negli artt. 41-42-43-44-45-46-47 della Costituzione Italiana Percorsi interdisciplinari n.2 e n.4</p>	Filosofia
<p>Evoluzione e progresso con riferimento anche alla situazione attuale del COVID 19: (Comte, Darwin, Schopenhauer, Delacroix e Gericault): art. 4-9 e art. 138 sulla stabilità della Costituzione. Percorso interdisciplinare n.5</p>	Filosofia
<p>Sviluppo della scienza e responsabilità e indipendenza dello scienziato. Rif. art.9 della Costituzione Percorso interdisciplinare n.5</p>	Fisica
<p>Diritto e tutela della salute nella Costituzione (art.32) Percorso interdisciplinare n.5</p>	Scienze umane
<p>La gestione delle emergenze Percorso interdisciplinare n.5</p>	Scienze naturali
<p>Il pregiudizio razziale Rif. artt.2, 3 della Costituzione Percorso interdisciplinare n.2</p>	Storia
<p>Lo Stato, il conflitto sociale, i diritti dei lavoratori (Giolitti, fascismo, Costituzione, Statuto dei lavoratori, Jobs Act). Rif. artt.1, 35-40, 46 della Costituzione Percorso interdisciplinare n.4</p>	Storia
<p>Il servizio militare Rif. artt.11 e 52 della Costituzione. Percorso interdisciplinare n.2</p>	Storia
<p>Il mito della democrazia diretta Rif. artt. 50, 71, 75 (petizione, legge d'iniziativa popolare, referendum) Percorso interdisciplinare n.2</p>	Storia

Diritto all'istruzione come educazione alla cittadinanza. Rif. artt.33 e 34 della Costituzione Percorso interdisciplinare n.2	Scienze umane
Lo Stato e il monopolio della forza. Rif. artt.13 e 27 c.3 Percorso interdisciplinare n.2	Storia
I meccanismi del terrore. Il regime totalitario e l'esercizio del potere attraverso gli strumenti del terrore; l'isolamento dell'individuo (Arendt), la polizia segreta e il campo di concentramento. Percorso interdisciplinare n.2	Storia
Stato e Chiesa in Italia. Dalla questione romana al patto Gentiloni ai Patti lateranensi; gli articoli 7 e 8 della Costituzione; il Nuovo Concordato del 1984.	Storia
I crimini contro l'umanità e la giustizia penale internazionale Percorso interdisciplinare n.2	Storia
L'ONU e i suoi poteri Percorso interdisciplinare n.2	Storia
Femminismo e diritti delle donne. (Movimento femminista nel mondo; in Italia legge sul divorzio, nuovo diritto di famiglia 1975, legge 194 interruzione volontaria di gravidanza, legge pari opportunità, violenza sessuale reato contro la persona; legge sullo stalking). Rif artt.3, 29, 31 e 51 (modificato) della Costituzione Percorso interdisciplinare n.3	Storia

11. ATTIVITÀ E PROGETTI SVOLTI NEL CORSO DEL TRIENNIO

TABELLA N.5: ATTIVITÀ E PROGETTI

ATTIVITÀ E PROGETTI a.s. 2017/2018	CONNESSIONI	
	Percorsi pluridisciplinari	Cittadinanza e Costituzione
Progetto Memoria: incontro con rappresentanti Fondazione Museo della Shoah		Diritti umani
Progetto con la Società Dante Alighieri sull'uso responsabile della lingua on line		Cittadinanza responsabile: contro il cyberbullismo
Progetto CIC: Banco alimentare		Cittadinanza attiva: sostegno alle fragilità sociali
Campo scuola a Ventotene		La tutela del paesaggio e

		dell'ambiente La nascita dell'idea dell'Unione Europea
Visione del film "In guerra per amore"		Educazione alla legalità

ATTIVITÀ E PROGETTI a.s. 2018/2019	CONNESSIONI	
	Percorsi pluridisciplinari	Cittadinanza e Costituzione
Progetto Memoria Sala Teatro sede Sabelli: incontro con Amedeo Osti Guerrazzi e Andrea Cavola, della Fondazione Museo della Shoah		Diritti umani
Banco alimentare		Cittadinanza attiva: sostegno alle fragilità sociali
Spettacolo teatrale: La locandiera		
Campo scuola Berlino		
Sala in Trastevere: Rappresentazione teatrale di lavori di detenuti		Cittadinanza attiva: finalità rieducativa della detenzione

ATTIVITÀ E PROGETTI a.s. 2019/2020	CONNESSIONI	
	Percorsi pluridisciplinari	Cittadinanza e Costituzione
Progetto Memoria: incontro con due sopravvissuti alla razzia del ghetto ebraico del 16 ottobre 1943: Silvana Ajo e Marco Di Porto	Democrazia, conflitti, totalitarismi	Diritti delle minoranze e persecuzioni
Spettacolo teatrale "Liola"	Crisi delle certezze	
Mostra fotografica sulla caduta del muro di Berlino	Democrazia, conflitti, totalitarismi	
Incontro con i familiari delle vittime in occasione della presentazione del Premio Colasanti-Lopez alla Regione Lazio	I diritti delle donne	Uguaglianza di diritti nella Costituzione; evoluzione del diritto di famiglia

12. ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nell'ambito del percorso scolastico della classe sono state svolte attività di recupero in itinere e/o in orario extracurricolare in casi di:

- alunni che hanno presentato difficoltà nell'adozione di un metodo di studio efficace e nella acquisizione di competenze e conoscenze

- alunni che hanno riportato insufficienze in singole discipline alla fine del primo periodo al fine di promuovere interventi di supporto

In quest'ultimo anno scolastico sono state proposte attività di potenziamento per alunni più motivati e meritevoli attraverso approfondimenti e azioni di ulteriore promozione di conoscenze e competenze.

13. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

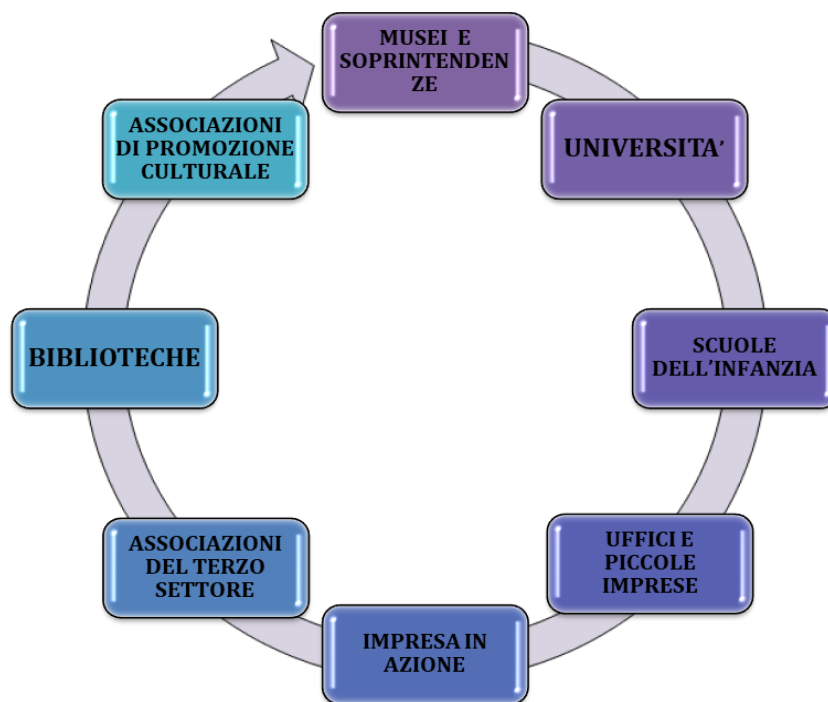
Nel Liceo Machiavelli, i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) destinati agli studenti del secondo biennio e del quinto anno hanno perseguito le seguenti finalità:

- aprire didattica e apprendimento al mondo esterno
- favorire l'armonico sviluppo personale e sociale degli studenti intesi come persone, cittadini e future figure professionali
- unire sapere e saper fare
- acquisire una cultura ed etica del lavoro
- sviluppare abilità trasversali, necessarie per costruire percorsi di vita e lavoro fondati su spirito d'iniziativa e flessibilità ai cambiamenti del mercato del lavoro

A livello organizzativo, gli organi collegiali d'istituto hanno deliberato quanto segue:

- ripartire il monte ore complessivo di 100 ore deliberato dal Collegio Docenti nei tre anni, concentrandone il maggior numero possibilmente nel terzo e quarto anno per alleggerire l'impegno nell'anno dell'Esame di Stato;
- predisporre una gamma di proposte da sottoporre all'attenzione dei Consigli di Classe, in modo da creare le condizioni ottimali per scegliere i percorsi più adatti alle singole classi;
- privilegiare, ove possibile, attività/percorsi che coinvolgessero l'intera classe o gruppi consistenti di studenti piuttosto che studenti isolati;
- svolgere le attività nel corso dell'intero anno scolastico
- impegnare gli studenti in orario sia antimeridiano che pomeridiano.

Nell'ambito del PTOF d'Istituto e nel rispetto delle programmazioni dei Consigli di Classe, sono state stipulate convenzioni con strutture ospitanti diversificate e sintetizzabili come riportato nello schema seguente:



I PCTO studiati per le singole classi o per gruppi di studenti sono stati scelti o elaborati perché:

- qualificanti l'offerta formativa
- con una forte valenza orientativa
- utili alla crescita umana e civile degli studenti
- in sinergia con le attività didattiche curricolari
- coerenti con gli indirizzi di studio.

Si indica di seguito quanto svolto dalla classe nel secondo biennio e nel quinto anno:

TABELLA N.6.: PCTO

	Struttura/e Ospitante/i	Breve Descrizione Progetto	Macroaree di riferimento	N. studenti Partecipanti	Ore programmate
A.S. 2017-2018	1. Società Dante Alighieri	1. Tutoraggio di una classe prima per promuovere consapevolezza dell'uso linguistico on line	Associazione di promozione culturale	L'intera classe (29)	10
A.S. 2017-2018	2. VentotenEuropa con sede legale in Ventotene – Porto Nuovo	2. Campo scuola naturalistico e storico-culturale a Ventotene	Uffici e piccole imprese	L'intera classe (29)	48
A.S. 2017-2018	3. Scuola dell'Infanzia "A.Saffi"	3. Percorso formativo scuola dell'infanzia	Scuole dell'infanzia	L'intera classe (29)	26

A.S. 2018-2019	1. Tommaso Speccher Berlin Color Education GbR con sede a Geygerstrasse, 4 - 12043 BERLINO	1. Campo scuola storico-culturale a Berlino, con particolare riguardo alla ecosostenibilità	Uffici e piccole imprese	19	40
A.S. 2018-2019	2. Polo Museale del Lazio	2. Approccio all'organizzazione di attività museali: guidare i visitatori a Palazzo Venezia	Musei	10	40
A.S. 2018-2019	3. Polo Museale del Lazio	3. Approccio all'organizzazione di attività museali: guidare i visitatori al Vittoriano	Musei	L'intera classe (29)	30
A.S. 2018-2019	4. CNR	4. Esperimenti di genetica in laboratorio	Università	2	16

Nell'ambito dei PCTO svolti, gli studenti hanno colto spunti di riflessione in un'ottica orientativa e, a fronte dell'esperienza maturata, hanno individuato le tematiche che presenteranno al Colloquio d'esame.

14. INSEGNAMENTO DI DNL con metodologia CLIL

TABELLA N. 7 CLIL

QUINTO ANNO				
DISCIPLINA	LINGUA STRANIERA	ARGOMENTI TRATTATI	METODOLOGIA DI SVOLGIMENTO	MONTE ORE
Fisica	Inglese	Electromagnetism; Modern Physics.	Utilizzo della metodologia CLIL durante tutto il corso dell'anno, con priorità data ai contenuti e ai termini tecnici della disciplina e alla comprensione scritta e orale della seconda lingua. Nella scelta dei testi si è privilegiata la varietà nordamericana dell'inglese, perché più diffusa nell'ambito dell'accademia e delle scienze.	Circa il 50% del monte ore totale effettivo della disciplina.

15. ATTIVITÀ SPECIFICHE FINALIZZATE ALLA PREPARAZIONE DELLA CLASSE ALL'ESAME DI STATO.

Indipendentemente da quali saranno le modalità di svolgimento dell'esame di Stato per A.S. 2019-20 si riporta qui di seguito l'attività di addestramento specifico alle diverse prove svolta nel corso del triennio sia a livello delle singole discipline che a livello pluridisciplinare:

Prima prova: nel corso del triennio gli studenti sono stati allenati a svolgere prove scritte secondo le diverse tipologie di scrittura con particolare attenzione a quelle previste dalle prove d'esame in vigore dall'A.S. 2018/2019.

Seconda prova: Nella sessione d'esame di Stato 2015 la seconda prova è stata modificata secondo una tipologia confermata dalle recenti simulazioni ministeriali. Gli alunni si sono allenati nel corso del triennio su prove simili, svolgendo anche una prova comune durante il quarto anno con le stesse caratteristiche delle simulazioni nazionali pervenute quest'anno.

Colloquio: la preparazione metodologica a questa prova ha tenuto conto di criteri condivisi collegialmente (Consigli di classe, Dipartimenti), in coerenza con il PECUP, al fine di stimolare un approccio multidisciplinare agli argomenti oggetto di verifica.

In generale si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- Capacità di orientamento culturale e di adeguata connessione tra le idee
- Conoscenza e rielaborazione dei contenuti disciplinari
- Capacità di argomentare in modo coerente e autonomo e di usare in modo efficace strumenti e materiali
- Correttezza formale dell'esposizione e uso del linguaggio specifico delle discipline

Si allegano le griglie di valutazione delle prove.

16. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Prima prova. Il Dipartimento di Lettere aveva programmato una simulazione della prima prova d'esame per il giorno 23 aprile. La chiusura delle scuole per la pandemia ne ha reso impossibile lo svolgimento. Ciò nonostante, si è proceduto ad effettuare una simulazione in DAD il giorno 8 aprile: mediante la piattaforma Collabora è stato consegnato alle studentesse il testo della prova e per lo stesso tramite è stato rinviato il compito svolto; per tutta la durata della prova studentesse e docente sono state collegate in videoconferenza.

Seconda prova. Sono state effettuate due simulazioni della seconda prova d'esame: la prima in presenza il 23 febbraio; la seconda in DAD il 23 marzo.

17. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per quanto concerne le prove scritte sono state utilizzate le griglie di valutazione elaborate dai Dipartimenti disciplinari di riferimento nelle rispettive Riunioni per Materie e relativamente alle

prove scritte dell'Esame di Stato si allegano le griglie di valutazione elaborate secondo le indicazioni ministeriali.

Per quanto concerne il voto orale, invece, sono state utilizzate diverse tipologie di verifica (interrogazioni tradizionali, brevi domande dal posto, dibattito in classe, test e questionari, relazioni su libri consegnate dagli allievi, ecc.). I criteri generali di valutazione, con indicatori di conoscenze, competenze e capacità sono quelli indicati nel PTOF d'Istituto e allegati al presente documento, così come i criteri di corrispondenza tra voto e livelli di conoscenza e abilità conseguiti (relativi ad un livello accettabile di sufficienza), che riflettono le indicazioni del Collegio dei Docenti in linea con il PTOF d'Istituto.

Per i contenuti minimi delle discipline si è fatto riferimento a quanto deliberato nei singoli Dipartimenti e Riunioni per Materie.

Per il voto di condotta il Consiglio di Classe si attiene ai parametri indicati dal Collegio dei Docenti e contenuti nel PTOF, di cui si allega tabella.

Valutazione delle attività didattiche a distanza

Come già affermato nella Nota 279/2020 del Ministero, in cui viene descritto il rapporto tra attività didattica a distanza e valutazione, nella realizzazione della didattica a distanza, **affinché si garantisca e si tuteli il valore formativo del percorso didattico degli studenti**, è stato necessario continuare ad operare con attività di **valutazione costanti**, secondo i **principi di tempestività e trasparenza** che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, sono alla base di qualsiasi attività di valutazione, informando gli studenti circa gli esiti delle prove sostenute ed evidenziando ed incoraggiando gli aspetti positivi.

In tale ottica la valutazione, in relazione alle attività di didattica a distanza ha svolto un **ruolo eminentemente formativo** *“di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi.*

E come da Nota MI n. 388 del 17 marzo 2020 si è trattato *di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità”.*

Relativamente quindi alle forme, alle metodologie e agli strumenti della valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, ci si è avvalsi come riferimento dei criteri approvati dal Collegio dei Docenti, unitamente al centrale ruolo che ha svolto in questo processo formativo il lavoro di programmazione e progettazione del Consiglio di Classe, il quale ha condiviso *“la riflessione sul processo formativo compiuto nel corso del periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza”.*

In considerazione del dovere della valutazione del docente, del diritto alla valutazione dello studente, del ruolo della valutazione come VALORIZZAZIONE in un'ottica di PERSONALIZZAZIONE e quindi del ruolo del Consiglio di classe, la valutazione delle attività didattiche a distanza si è svolta:

- procedendo a valutazione delle attività proposte attraverso feedback delle attività stesse, utili a misurare apprendimento, impegno e partecipazione;
- osservando i risultati raggiunti nell'apprendimento disciplinare, valutando al tempo stesso le **competenze di cittadinanza** che gli studenti hanno saputo dimostrare nel loro percorso

formativo e anche l'acquisizione di **competenze digitali** legate alle attività di didattica a distanza;

- tenendo conto dei piani didattici personalizzati degli studenti con diverse abilità e/o con DSA o altri BES, adottando azioni di progettazione/realizzazione/valutazione delle attività di didattica a distanza;

Si riporta quanto condiviso dal Collegio dei Docenti e pubblicato nel PTOF nella sezione Valutazione degli apprendimenti e richiamato in allegato alla circolare d'Istituto n.287:

Dal PTOF, OFFERTA FORMATIVA, VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI:
Il processo di valutazione di rilevante valore formativo nell'ambito del percorso educativo-didattico ha per oggetto quindi il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e si articola nelle seguenti fasi:
1. diagnostica o iniziale, atta a rilevare i prerequisiti e descrivere il processo di apprendimento, per la conseguente impostazione di opportune strategie didattiche;
2. formativa o intermedia, atta a individuare potenzialità e carenze, finalizzata all'autovalutazione e al miglioramento dell'azione didattica;
3. sommativa o finale, atta a definire i livelli di abilità e competenze nella valutazione periodica e finale.
La valutazione si esercita attraverso <u>verifiche coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti nel piano triennale dell'offerta formativa e definiti in sede di dipartimenti disciplinari</u> . Il Collegio dei Docenti nell'ambito della valutazione condivide e adotta criteri trasparenti e il più possibile oggettivi comunicati con sollecitudine agli alunni e alle famiglie per i seguenti motivi: - L'apprendimento più efficace ha luogo laddove gli allievi comprendono non solo che cosa devono fare, ma perché devono farlo e come sarà giudicato. <u>Dare un feedback efficace è uno degli strumenti più importanti mediante il quale un insegnante può concentrarsi sulle esigenze specifiche di ciascun allievo</u> . I docenti sono consapevoli dell'effetto che il feedback che danno ha sui propri allievi e riconoscono che i compiti e le relative risposte degli allievi variano, così come variano i loro stili di apprendimento, le personalità e l'insieme delle loro conoscenze e competenze • rendere gli studenti costantemente partecipi e attivi al processo di apprendimento e consapevoli delle loro lacune e scelte metodologiche e della qualità ed efficacia del loro impegno avviandoli ad un indispensabile processo di autovalutazione e ad un apprendimento più attivo ed efficace.

18. CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI

I docenti della classe hanno collaborato tra loro e con gli altri docenti dell'Istituto per la realizzazione degli obiettivi fissati per l'a.s. 2019-2020 in diversi momenti e attività collegiali:

- Collegio Docenti (programmazione formativa di Istituto)
- Materiali prodotti dai singoli Dipartimenti e nelle riunioni per Materie
- Progetti, prove comuni e prove per competenze

- Consiglio di classe (fissazione degli obiettivi didattici per l'a.s. 2019-2020, programmazione, scelta dei criteri e delle modalità di valutazione, sincronizzazione dei tempi di svolgimento dei programmi, delle verifiche e delle simulazioni di prove d'esame, raccordi interdisciplinari, rimodulazione della programmazione in relazione alla DAD, stesura del documento finale ecc.)
- Incontri e colloqui informali tra docenti della classe (raccordi e percorsi interdisciplinari, ecc.)

Il bilancio finale circa gli obiettivi didattici ed educativi comuni prefissati è riportato nella tabella seguente:

TABELLA N. 8: GRADO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICO-EDUCATIVI COMUNI

Obiettivi comuni indicati nella programmazione generale del Consiglio di Classe nell'arco del triennio		Scarso	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
<u>Generali</u>	Rispetto delle regole comuni (Regolamento d'Istituto, correttezza nel comportamento e rispetto dell'altro)						X
	Frequenza alle lezioni in presenza e a distanza, puntualità, costanza nell'impegno e partecipazione al lavoro collettivo					X	
	Attenzione e partecipazione nei confronti delle problematiche della realtà scolastica e della vita dell'Istituto						X
	Attenzione alle sollecitazioni educative nella "formazione del cittadino" provenienti dalla realtà esterna					X	
	Motivazione allo studio e alla formazione personale, con accentuazione del ruolo "attivo" dello studente come soggetto della ricerca					X	
	Capacità di dialogo tra studenti e con i docenti e acquisizione di un positivo concetto di sé						X
<u>Cognitivi</u>	Acquisizione di un valido e corretto metodo di studio, con capacità autonoma di affrontare i problemi afferenti alle diverse discipline, in chiave unitaria e interdisciplinare					X	
	Acquisizione delle abilità trasversali specifiche del corso di studi					X	
	Attitudine a formulare analisi corrette e capacità di formulare giudizi autonomi e di porsi criticamente di fronte ai contenuti dello studio ed alla realtà in generale, attraverso l'acquisizione della storicità del sapere umano					X	
	Capacità di valutare e selezionare le informazioni provenienti da varie fonti					X	

	Acquisizione di capacità espressive corrette ed appropriate					X	
	Conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse discipline					X	
	Conoscenza della struttura e delle motivazioni dei percorsi di studio (finalità, strumenti, regole metodologiche, criteri di valutazione)						X

19. TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO DURANTE IL QUINTO ANNO DA SOTTOPORRE AI CANDIDATI NEL CORSO DEL COLLOQUIO

Hanno determinato la selezione i seguenti criteri:

- l'esemplarità del testo in relazione alla poetica dell'autore;
- la significatività del testo nel contesto artistico-letterario, e più ampiamente culturale, nazionale e internazionale;
- il rapporto di stretta continuità del testo con le tematiche afferenti ai percorsi pluridisciplinari previsti dalla programmazione di classe.

Leopardi: *L'infinito*, *A Silvia*, *Il passero solitario*, *La ginestra*;

Verga: da *I Malavoglia*:

Prefazione. I "vinti" e la "fiumana del progresso";

Capitolo I. Il mondo arcaico e l'irruzione della storia

Capitolo IV. I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico

da *Novelle rusticane*: *La roba*

da *Mastro-don Gesualdo*: Parte IV, cap. V. La morte di Mastro-don Gesualdo;

D'Annunzio: da *Le vergini delle rocce*: cap. I, Il programma politico del superuomo;

da *Alcyone*: *La sera fiesolana*, *La pioggia nel pineto*, *Meriggio*;

Pascoli: da *Myricae*: *Arano*, *L'assiuolo*, *Temporale*, *Novembre*, *Il lampo*;

dai *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*;

Marinetti: *Manifesto del futurismo*;

Aleramo: da *Una donna*: capp. XII-XIII, Il rifiuto del ruolo tradizionale;

Svevo, da *La coscienza di Zeno*: cap. IV La morte del padre;

cap. VI La salute "malata" di Augusta;

cap. VIII La profezia di un'apocalisse cosmica;

Pirandello: da *Novelle per un anno*: *Il treno ha fischiato*;

da *Il fu Mattia Pascal*: capp. XII e XIII, Lo strappo nel cielo di carta e la filosofia del lantermino;

da *Il giuoco delle parti*: atto I scena III, La metafora dell'uovo;

Ungaretti: da *L'allegria*: *Il porto sepolto*, *Veglia*, *I fiumi*;

Quasimodo: da *Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici*

Montale: da *Ossi di seppia: I limoni, Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato.*

Il Consiglio di Classe della V C Scienze umane

DISCIPLINA	DOCENTE
Italiano	Laura Caranti
Latino	Laura Caranti
Inglese	Valentina Daniele
Storia	Laura Caranti
Filosofia	Laura Lombardi
Scienze umane	Sergio Sarritzu
Matematica	Antonio Ricco
Fisica	Antonio Ricco
Scienze naturali	Roberta Sarti
Storia dell'arte	Guendalina Natilli
Scienze motorie	Marco Capone
IRC	Andrea Numini

Roma, 26 maggio 2020

**F.to La Coordinatrice di classe
Prof.ssa Laura Caranti**

**F.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Elena Zacchilli)**

Prot. 1599 del 27/05/2020